PREMIO ITALO CALVINO

Chi siamo

Il Premio è nato a Torino nel 1985, poco dopo la morte di Italo Calvino, per iniziativa di un gruppo di estimatori e di amici dello scrittore (tra gli altri, Norberto Bobbio, Natalia Ginzburg, Lalla Romano). L'intenzione è stata quella di riprenderne e raccoglierne il ruolo di talent-scout di nuovi autori: Calvino, com'è noto, svolgeva lavoro editoriale per l'Einaudi (ne è testimonianza il volume *I libri degli altri*, Einaudi 1991).
Di qui l'idea di rivolgersi agli scrittori esordienti e inediti, per i quali non è facile trovare il contatto con le case editrici, prima ancora che con il pubblico.
Il Premio si propone, in breve, come una sonda gettata nel sommerso della scrittura e come interfaccia tra questo universo e il mondo dell'editoria, del pubblico e della critica.
Il Premio non ha voluto – consapevolmente – definire una propria linea critica, né privilegiare stili, forme e contenuti. L'interesse è unicamente per la qualità della scrittura e per l'emergere di nuove tendenze. La nostra ambizione è essere rabdomanti della qualità e del nuovo. Oltreché dell'autentico.
Altra nostra ambizione è l'apertura spaziale e verso ogni individuo scrivente, senza distinzioni di età, di sesso, di statuto sociale. E oggi, occorre aggiungere, di provenienza culturale e etnica. Questa ambizione, possiamo dire con orgoglio, si è pienamente realizzata. Ci pervengono ogni anno centinaia di manoscritti da ogni regione italiana, dalle grandi città come dalla provincia, e, ormai, anche da narratori "migranti", manufatti di donne e di uomini, di giovani e giovanissimi, di persone mature e di persone anziane. Non solo: anche gli autori che nel corso del tempo sono stati selezionati e premiati appartengono a ogni categoria. La possibilità è offerta a tutti, in nome naturalmente di criteri di valore e di merito.
Le giurie del Premio, ogni anno diverse, sono sempre costituite da critici letterari, storici della letteratura, scrittori e operatori culturali tra i più rappresentativi della scena culturale italiana (da Cesare Segre, Cesare Cases, Ezio Raimondi, Lidia De Federicis, Romano Luperini, Marisa Bulgheroni, Jacqueline Risset a Antonio Moresco, Filippo La Porta, Marino Sinibaldi, Tiziano Scarpa, Silvana Grasso, Silvia Ballestra, Carlo Lucarelli, Antonio Scurati, Lidia Ravera, per citarne alcuni).

Le case che hanno pubblicato i "nostri" libri vanno dai grandi marchi storici (Einaudi, Feltrinelli, Bollati Boringhieri, Guanda, Marsilio) alle tante editrici piccole e pionieristiche nate negli ultimi anni (come Marcos y Marcos, Limina, Derive & Approdi).
Insomma, siamo una cosa seria!

Il Premio si avvale del supporto della rivista "L'Indice dei libri del mese", che pubblica i nostri bandi e tiene aggiornati i lettori circa le vicende del Premio nella rubrica La striscia del Calvino.

REGOLAMENTO

1.- L'Associazione per il Premio Italo Calvino in collaborazione con la rivista "L'Indice" bandisce la ventitreesima edizione del Premio Italo Calvino.

2.- Si concorre inviando un'opera inedita di narrativa, romanzo oppure raccolta di racconti. Il lavoro deve essere costituito di almeno 30 cartelle (1 cartella = 2000 battute, spazi inclusi) e non vi è un limite massimo. L'opera dev'essere in lingua italiana e non dev'esser stata premiata ad altri concorsi; se si tratta di una raccolta di racconti, alcuni possono essere stati premiati (1, o al massimo 2 qualora i racconti presentati siano più di cinque). Si precisa che il/la concorrente non deve aver pubblicato nessun'altra opera narrativa in forma di libro autonomo, presso case editrici a distribuzione nazionale o locale. Sono ammesse le pubblicazioni su Internet, su riviste o antologie; eventuali pubblicazioni di saggi, poesie, opere teatrali non inficiano la partecipazione al premio. Nei casi dubbi (qualora, ad esempio, vi siano state pubblicazioni a pagamento o en demand) è opportuno rivolgersi alla segreteria del premio per avere chiarimenti circa l'ammissibilità dell'opera al concorso. Qualora intervengano premiazioni o pubblicazioni dopo l'invio del manoscritto, si prega di darne tempestiva comunicazione: l'opera, in tal caso, non può più partecipare al concorso. L'opera, inoltre, non può comparire come in corso di pubblicazione su internet, né debbono già essere intercorsi accordi contrattuali di alcun genere con nessuna casa editrice. Il Premio, nel caso venga a conoscenza di simili evenienze, in qualsiasi momento, annulla unilateralmente la partecipazione dell'opera al concorso ed ogni eventuale riconoscimento.

3.- Le opere devono essere spedite alla segreteria del premio presso la sede dell'Associazione Premio Calvino (c/o “L'Indice”, via Madama Cristina 16, 10125 Torino) entro e non oltre il 15 ottobre (fa fede la data del timbro postale) in plico raccomandato, in duplice copia cartacea dattiloscritta ben leggibile. Non vi sono particolari obblighi sul formato. Le opere devono inoltre pervenire anche in copia digitale su CD-ROM, da allegare al pacco contenente copia cartacea (l'invio per e-mail crea problemi di sovraccarico). Per evitare disguidi è bene allegare al pacco anche una fotocopia dell'avvenuto pagamento.
I/le partecipanti dovranno indicare sul frontespizio del testo il proprio nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail, data di nascita, e riportare la seguente autorizzazione firmata: “Autorizzo l'uso dei miei dati personali ai sensi della L. 196/03”.
Per partecipare si richiede di inviare per mezzo di vaglia postale (evitare il bonifico) intestato a “Associazione per il Premio Italo Calvino” (si prega di indicare correttamente il destinatario), c/o L'Indice, Via Madama Cristina 16, 10125 Torino euro 60,00 (per ciascuna opera inviata) che serviranno a coprire le spese di segreteria del premio. Dall'estero si può utilizzare il vaglia internazionale, in questo caso la quota sarà di euro 65,00, a causa della commissione di euro 5,00 da versare alla banca intermediaria.
I manoscritti non verranno restituiti; gli/la autori/autrici manterranno comunque tutti i diritti sulla loro opera.

4.- Saranno ammesse al giudizio della giuria le opere selezionate dal comitato di lettura dell'Associazione per il Premio Italo Calvino. Autori/autrici e titoli finalisti saranno resi pubblici in rete e mediante comunicazione diretta agli/alle interessati/interessate entro la fine del mese di febbraio.

5.- La giuria è composta da 4 o 5 membri esterni all'Associazione, ogni anno diversi, scelti dai promotori del Premio tra critici, narratori e operatori culturali particolarmente qualificati. La giuria designerà l'opera vincitrice, alla quale sarà attribuito un premio di euro 1.500,00 (in caso di ex aequo la cifra sarà dimezzata). “L'Indice” si riserva la

facoltà di pubblicare un estratto dell'opera premiata e delle opere segnalate. I diritti restano di proprietà dell'autore/autrice.
L'esito del concorso sarà reso noto in occasione della cerimonia di premiazione che, salvo imprevisti, si terrà entro il mese di aprile. Il comunicato della giuria verrà anche pubblicato sulla rivista "L'Indice" e sul sito del Premio Calvino.

6.- Ogni concorrente riceverà entro giugno – e comunque dopo la cerimonia di premiazione – via e-mail o per posta, un giudizio critico sull'opera da lui/lei presentata, a cura del comitato di lettura.

7.- La partecipazione al premio comporta l'accettazione e l'osservanza di tutte le norme del presente regolamento. Il premio si finanzia attraverso la sottoscrizione dei singoli, di enti e di società.

Per ulteriori informazioni si può telefonare il venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00 al numero 011.6693934, o scrivere all'indirizzo e-mail: premio.calvino@tin.it
Di ogni eventuale novità o variazione, si darà tempestiva notizia sul sito www.premiocalvino.it.

AUTORI PUBBLICATI

Tra i "nostri" autori ormai affermati ricordiamo Susanna Tamaro (*La testa fra le nuvole*, Marsilio), Enzo Fileno Carabba (*Jakob Pesciolini*, Einaudi), Marcello Fois (*Picta*, Marcos y Marcos), Vladimiro Bottone (*Rebis e L'ospite della vita*, Avagliano), Alessandra Montrucchio (*Ondate di calore*, Marsilio), Antonella Cilento (*Ora d'aria*), Paola Mastrocola (*La gallina volante*, Guanda), Dario Buzzolan (*Dall'altra parte degli occhi*, Marsilio), Flavio Soriga (*Diavoli di Nuraiò*, Il Maestrale).

Libri e autori pubblicati negli ultimi anni:

2009

Igor Argamante, *Gerico 1941. Storie di ghetto e dintorni*, Bollati Boringhieri (finalista 21a edizione)
Vito Carone di Grassi, *Uno e trino*, Lisi (vincitore 19a edizione)
Luca Serra, *KGB Torino. Filiale 44*, Fratelli Frilli (finalista 21a edizione)
Giovanni Montanaro, *Le conseguenze*, Marsilio (finalista 19a edizione con Croce di Honninfjord)
Peppe Fiore, *La futura classe dirigente*, minimum fax (finalista 16a edizione)
Cesare Cuscianna, *La Malerba*, Antigone Edizioni (finalista 22a edizione)
Ivan Guerrerio, *Splendido splendente*, X book (vincitore 22a edizione)
Paola Cereda, *Della vita di Alfredo*, Bellavite (finalista 22a edizione)
Fabio Cerretani, *La nostalgia languida dell'ombra*, Ilisso (finalista 15a edizione)
Angela Bubba, *La casa*, Elliott (finalista 21a edizione)
Emanuela Fontana, *Indagine sul mio omicidio*, edizioni Oge (finalista 21a edizione con Sottochiave)
Mario A. Iannaccone, *La cospirazione*, Sugarco Edizioni (finalista 17a edizione con Il supplente)
Carla Cucchiarelli, *Il girotondo delle bambine*, edizioni Rebus (segnalata 22a edizione)

Carlo Alberto Pinelli, *Il mitra di legno*, Edizioni Sabinae (finalista 18a edizione)
Alberto Mossino, *Quell'africana che non parla neanche bene l'italiano*, edizioni Terrelibere (finalista 22a edizione)
Paola Ronco, *Corpi estranei*, Perdisa (finalista 19a edizione con Breviario dei servi globali)
Massimo Savona, *Un uomo marrò*, Pulp (segnalato 22a edizione)
Giuseppe Bonazzi, *Prima dell'alba*, Interlinea edizioni (segnalato 22a edizione)

2008

Amor Dekhis, *I lupi della notte*, L'ancora del Mediterraneo (finalista 17a edizione)
Antonella Del Giudice, *L'acquario dei cattivi*, Alet (finalista della 17a edizione)
Giusi Marchetta, *Dai un bacio a chi vuoi tu*, Terre di Mezzo (vincitrice 21a edizione)
Valentina Misgur, *Trovami un giorno*, Edizioni EL (finalista 20a edizione)
Rossella Milone, *La memoria dei vivi*, Einaudi (finalista 18a edizione con Prendetevi cura delle bambine, Avagliano 2006)
Flavio Soriga, *Sardinia Blues*, Bompiani (finalista 13a edizione)
Alessandra Libutti, *Thomas Jay*, Libreria universitaria (finalista 15a edizione)